

Le buone pratiche della “Scuola delle Emozioni”

www.ausl.mo.it/scuola-emozioni

Progetto LA DIDATTICA DELLE EMOZIONI IN CONTINUITA’

Direzione Didattica di Pavullo nel Frignano - Prof.ssa Annalisa Mazzetti

La finalità portante della progettazione dell’offerta formativa della nostra scuola è che la didattica delle emozioni, il riconoscimento e la gestione delle stesse entrino in modo strutturale nel PTOF, in modo sistematico nelle pratiche didattiche e nelle relazioni. **L’obiettivo** è che si diffonda tra la comunità scolastica la consapevolezza dell’importanza di entrare in contatto con il proprio sentire e quello altrui.

Come e con quali azioni perseguire tale finalità? Le azioni si muovono principalmente verso **3 direttrici**:

1. Famiglie
2. Docenti
3. Studenti

FAMIGLIE

Per quanto riguarda le famiglie da alcuni anni con la psicologa dello sportello d’ascolto si sono organizzati periodicamente incontri tematici con le famiglie sul tema della gestione delle emozioni, uso dei social network, gestione dei comportamenti problema e della rabbia. Quest’anno in via sperimentale attiviamo una **formazione a due angolazioni** sul tema della COMUNICAZIONE SCUOLA FAMIGLIA: DIALOGO, FIDUCIA, CONFRONTO E CRESCITA. Gli incontri si svolgono raccogliendo due punti di vista: un primo incontro per raccogliere le emozioni, le percezioni, le idee dei genitori in merito al tema in oggetto. Con l’obiettivo di capire come percepiscono le comunicazioni della scuola, dei docenti riguardo ai loro figli? Quali bisogni emergono? Quali percezioni? Quali contenuti? L’altro incontro sarà rivolto ai docenti per raccogliere il loro punto di vista e riflettere e condividere ciò che viene percepito delle famiglie riguardo alle loro azioni comunicative verbali e non verbali.

DOCENTI

Per quanto riguarda i docenti è costante **l’indirizzo del Dirigente** affinché la comunità professionale ricerchi con continuità la costruzione di un **ambiente di apprendimento** positivo, accogliente, motivante e alla portata di tutti. Il confronto tra docenti per monitorare questa dimensione è costante sia nei plessi che tra plessi con le riunioni per classi parallele.

STUDENTI

Per quanto riguarda gli studenti la Direzione Didattica organizza l'azione progettuale e gli interventi degli esperti esterni in modo organico e coeso evitando la parcellizzazione di micro-progetti destinati a singole classi. La **Didattica delle emozioni in continuità** si dipana principalmente in 3 aree con relativi progetti specifici:

1. CONOSCENZA DI SÉ

I progetti attivati hanno l'obiettivo di offrire occasioni di crescita per i gruppi classi e sono svolti ogni anno in successione, al fine di garantire che il progetto di ciascun anno scolastico sia la base per l'azione dell'anno successivo. Nella scuola primaria i progetti sono svolti con il supporto di esperti esterni che offrono ai docenti un'occasione di formazione, osservazione sul campo e allo stesso tempo sono lo stimolo per la progettazione curricolare

INFANZIA	Attività per sezioni parallele sul riconoscimento e gestione delle emozioni attraverso le letture, l'arte e i giochi di ruolo		
PRIMARIA	<p>Classi terze</p> <p>PROGETTO "Insieme ci si emoziona meglio" Esperte pedagogiste: dott.sse Ingrams Tintori Azioni: attività, giochi di ruolo sul riconoscimento delle emozioni</p> <p>PROGETTO: "La salute me la mangio parte 1" Esperte psicologa e nutrizionista: dott.sse Balocchi Busoli Azioni: manipolazione del cibo, storia di alcuni alimenti, stati d'animo associati al cibo, regole per un corretto stile di vita. Il progetto si intreccia con il progetto AUSL Mangia giusto e muoviti con gusto</p>	<p>Classi quarte</p> <p>PROGETTO "Mindfulness" Esperta: Dania Cappelli Azioni: attività, giochi di ruolo, pratiche di rilassamento, attività sul riconoscimento delle emozioni</p>	<p>Classi quinte</p> <p>PROGETTO "Scrittura creativa" Metodo Caviardage con dott.ssa Malaguti Poesia con dott.ssa Iori</p> <p>PROGETTO: "La salute me la mangio parte 1" Esperte psicologa e nutrizionista: dott.sse Balocchi Busoli Azioni: manipolazione del cibo, storia di alcuni alimenti, stati d'animo associati al cibo, regole per un corretto stile di vita. Il progetto si intreccia con il progetto AUSL Mangia giusto e muoviti con gusto</p>

2. RISPETTO DEGLI ALTRI

INFANZIA	PROGETTO educazione alla gentilezza
PRIMARIA	PROGETTI per la prevenzione al bullismo e cyberbullismo

3. APPRENDIMENTO IN NATURA

L'obiettivo della sperimentazione infanzia nel bosco (3 sezioni) e primaria nel bosco (una classe prima primaria) è quello di fornire un ambiente d'apprendimento naturale (boschi, pineta e aula all'aperto di recentissima realizzazione) che fornisca agli studenti curiosità e stimoli. Le attività vengono progettate partendo dall'interesse dei bambini e dall'osservazione e scoperta della natura

INFANZIA	PROGETTO: infanzia bosco
PRIMARIA	PROGETTO: Primaria nel bosco

La realizzazione di questo impianto progettuale necessita di costante monitoraggio e verifica, necessita di essere ricorsivo e non occasionale, affinché la didattica delle emozioni in sia pratica didattica e relazionale di tutti e per tutti.